

SISMABONUS (aggiornato con D.L. n. 176 del 18/11/2022)

Il Sismabonus è la detrazione IRPEF o IRES (dal 50 all'85% delle spese sostenute) per gli interventi di messa in sicurezza statica di edifici in zone ad alto rischio sismico.

Quali interventi rientrano nel Sismabonus?

- Miglioramento sismico
- Adeguamento sismico
- Interventi sulle coperture (orizzontamenti) o su loro porzioni finalizzati all'aumento della capacità portante, alla riduzione dei pesi, alla eliminazione delle spinte applicate alle strutture verticali, al miglioramento dell'azione di ritegno delle murature, alla riparazione-integrazione - sostituzione di elementi della copertura, ecc.
- Interventi di riparazione e ripristino della resistenza originaria di elementi strutturali in muratura e/o calcestruzzo armato e/o acciaio, ammalorati per forme di degrado provenienti da vari fattori (esposizione, umidità, invecchiamenti, disgregazione dei componenti, ecc.)
- Interventi volti a ridurre la possibilità di innesco di meccanismi locali, (inserimento di catene e tiranti contro il ribaltamento delle pareti negli edifici in muratura, rafforzamento dei nodi trave-colonna negli edifici in c.a. contro la loro rottura prematura, prima dello sviluppo di meccanismi duttili nelle travi, cerchiatura, con qualunque tecnologia, di travi e colonne o loro porzioni, volta a migliorarne la duttilità, collegamento degli elementi di tamponatura alla struttura di c.a. contro il loro ribaltamento, rafforzamento di elementi non strutturali pesanti, come camini, parapetti, controsoffitti, ecc., o dei loro vincoli e ancoraggi alla struttura principale

Quali sono i riferimenti normativi?

Art. 16 del D.L. 63. 2013

Qual'è la percentuale di detrazione?

La detrazione varia dal 50% all'85%; con l'introduzione del Superbonus si può arrivare al 90% (ex 110% - aggiornato con D.L. n. 176 del 18/11/2022)

In quanti anni è possibile detrarre le spese?

La spesa può essere detratta in 5 anni

È possibile cedere il credito?

Sì, il beneficiario della detrazione può usarlo in maniera diretta oppure optare per sconto in fattura o cessione di un credito d'imposta per tutte le spese sostenute fino al 31/12/2024.